

## PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)

ANNO SCOLASTICO 20.../20...

ALUNNO: .....

CLASSE: ..... SEZIONE:.....

### Consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA
	Sostegno – Area

N.B. Il presente documento vincola al segreto professionale chiunque ne venga a conoscenza (art. 622 Codice Penale). Esso va conservato all'interno del fascicolo personale dell'alunno, con facoltà di visione da parte degli operatori che si occupano dello stesso.

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo «sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap» (legge 104/92, art. 12, commi 3 e 4).

## Dati generali

Cognome		Nome	
Nato/a il		a	
Indirizzo		Tel.	

## Dati relativi alla scolarità pregressa (indicare la scuola frequentata in precedenza ed eventuali ripetenze)

Denominazione	Frequenza		Sostegno		Trattenimenti/Ripetenze
	Regolare	Irregolare	Sì	NO	
Scuola secondaria I grado					
			h.		

## Dati relativi al corrente anno scolastico

### Personale assegnato

Insegnante di sostegno: \_\_\_\_\_ per un totale ore sett. \_\_\_\_\_  
 Operatori socio-sanitari: \_\_\_\_\_ per un totale ore sett. \_\_\_\_\_  
 Altro personale: \_\_\_\_\_ per un totale ore sett. \_\_\_\_\_

### Ulteriori interventi attivati per assicurare il diritto alla frequenza scolastica

- Ausili tecnici per la postura
- Ausili tecnici per la deambulazione
- Ausili tecnici per la comunicazione
- Ausili informatici

### Informazioni riguardanti il contesto familiare e sociale (rilevanti ai fini dell'inclusione scolastica)

.....  
 .....  
 .....

IIS R. CASIMIRI

## NOTE DIAGNOSTICHE

1. Diagnosi clinica  sintetica:

.....  
.....  
.....

2. Certificazione rilasciata da:

.....

In data: ..... Validità: .....

3. Interventi terapeutici e riabilitativi in atto (tipologia, luogo, operatori):

.....  
.....  
.....

4. Eventuali farmaci:

.....  
.....  
.....

5. Eventuali strategie scolastiche per l'emergenza e/o la somministrazione di farmaci salvavita:

.....  
.....  
.....

6. Necessità di ausili e/o protesi:

.....  
.....  
.....

7. Strategie per la gestione dei momenti di crisi o di emergenza:

Possibili crisi (breve descrizione): .....  
Frequenza: .....  
Strategie utili alla gestione: .....  
Chi deve intervenire: .....  
Recapiti telefonici utili: .....

*\*La diagnosi funzionale è consultabile presso l'ufficio di presidenza della scuola da parte degli operatori che si occupano del caso*

## ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA IN RIFERIMENTO ALLE AREE TRASVERSALI

Questa sezione deve essere elaborata congiuntamente dagli insegnanti, dagli operatori socio-sanitari, dai genitori dell'alunno e, se presenti, dall'assistente ad personam (art. 9 della legge 104/92) e dal collaboratore scolastico. Il documento viene aggiornato ogniqualvolta se ne ravveda l'utilità e comunque, sulla base di quanto disposto dall'art. 12 comma 8 della legge 104/92, «a conclusione della scuola materna, della scuola elementare, della scuola media e durante il corso di istruzione secondaria superiore».

Appare fondamentale che le varie aree vengano sempre trattate tenendo conto delle interazioni tra il soggetto e il contesto, con particolare attenzione alle barriere e/o facilitazioni esistenti e/o attivabili, sia nell'ambito dell'osservazione/descrizione sia nell'ambito dei prevedibili livelli di sviluppo.

### AREA COGNITIVA E NEUROPSICOLOGICA

#### Osservazione/Descrizione dell'alunno:

- Livello di sviluppo cognitivo  
.....  
.....
- Capacità mnestiche (memoria)  
.....  
.....
- Capacità attentive (attenzione)  
.....  
.....
- Organizzazione spazio-temporale  
.....  
.....
- Strategie e stili di apprendimento  
.....  
.....
- Uso integrato di competenze diverse  
.....  
.....
- Tipo di pensiero  
.....  
.....

#### Prevedibili livelli di sviluppo:

.....  
.....

### AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

#### Osservazione/Descrizione dell'alunno:

- Area del sé  
.....  
.....
- Rapporto con gli altri  
.....  
.....

IIS R. CASIMIRI

OST

- Motivazione al rapporto

**Prevedibili livelli di sviluppo:**

## AREA COMUNICATIVA LINGUISTICA

**Osservazione/Descrizione dell'alunno:**

- Lingua prevalente
- Comprensione linguistica italiana
- Uso comunicativo
- Necessità e modalità d'uso di sistemi di comunicazione integrativi del linguaggio verbale (comunicazione aumentativa e alternativa, lingua dei segni, altre modalità)
- Contenuti prevalenti o di interesse
- Modalità di interazione

**Prevedibili livelli di sviluppo:**

IIS R. CASIMIRI

## AREA SENSORIALE PERCETTIVA

### Osservazione/Descrizione dell'alunno:

- Funzionalità visiva  
.....  
.....
- Funzionalità uditiva  
.....  
.....
- Funzionalità tattile, gustativa, olfattiva  
.....  
.....
- Problemi percettivi  
.....  
.....

### Prevedibili livelli di sviluppo:

.....  
.....

## AREA MOTORIO PRASSICA

### Osservazione/Descrizione dell'alunno:

- Motricità globale  
.....  
.....
- Motricità fine  
.....  
.....
- Prassie semplici e complesse  
.....  
.....

### Prevedibili livelli di sviluppo:

.....  
.....

## AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE

### Osservazione/Descrizione dell'alunno:

- Autonomia personale  
.....  
.....
- Autonomia sociale  
.....  
.....

IIS R. CASIMIRI

**Prevedibili livelli di sviluppo:**

.....  
.....

**AREA DELL'APPRENDIMENTO**

**Osservazione/Descrizione dell'alunno:**

- Pregrafismo

.....  
.....

- Lettura

.....  
.....

- Scrittura

.....  
.....

- Calcolo

.....  
.....

**Prevedibili livelli di sviluppo:**

.....  
.....

**DESCRIZIONE DEL CONTESTO E RILEVAMENTO DEI BISOGNI**

Breve e dettagliata descrizione del contesto (ambiente, eccetera), del gruppo-classe (specificare il numero di alunni, le modalità di rapporto presenti nella classe, le interazioni fra i compagni e tutti quegli aspetti che concorrono a descrivere il clima scolastico), degli elementi che rappresentano barriere, degli elementi che si pongono come facilitazioni e degli altri elementi ritenuti rilevanti ai fini della progettazione.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Breve e dettagliata descrizione di interessi, aspetti motivazionali, variabilità di comportamento dell'alunno nei diversi contesti (sociali e personali). Eventuali note descrittive che richiedono approfondimenti specifici.

.....  
.....

.....

.....

.....

.....

Dettagliata descrizione dei bisogni dell'alunno con disabilità (MIUR, Linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità: «La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata a organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni»).

.....

.....

.....

.....

.....

## QUADRO ORGANIZZATIVO DELL'ORARIO SETTIMANALE

Orario settimanale del sostegno di eventuali altri operatori (operatore socio-sanitario, lettore, eccetera).

ORA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
1 <sup>a</sup>						
2 <sup>a</sup>						
3 <sup>a</sup>						
4 <sup>a</sup>						
5 <sup>a</sup>						
6 <sup>a</sup>						
7 <sup>a</sup>						



## PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

Questa sezione è a cura degli insegnanti e va riformulata ogni anno scolastico.

### Obiettivi ambito relazionale:

.....

### Obiettivi ambito socio-affettivo ed emotivo:

.....

### Obiettivi ambito comportamentale/adattivo:

.....

Altro: .....

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il Consiglio di classe approva la seguente programmazione individualizzata:

- una programmazione identica a quella della classe;
- una programmazione semplificata riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque a essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'ordinanza ministeriale n. 90 del 21 maggio 2001). In particolare:
  - b1) un programma minimo focalizzato sui contenuti essenziali delle discipline;
  - b2) una programmazione equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del decreto legislativo 297/1994).
- una programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali per le seguenti discipline:  
..... le cui  
programmazioni sono prodotte in allegato.

In questo contesto si prevede la promozione delle seguenti aree:

- autonomie personali;
- autonomie sociali;
- autostima: autoefficacia, autoregolazione, autocontrollo.

### Attrezzature e materiali didattici

.....  
.....

## Metodologie

.....  
 .....

## Modalità di valutazione

.....  
 .....

## Criteri di valutazione materie differenziate

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Obiettivo non raggiunto	4	Totalmente guidato
Obiettivo raggiunto in parte	5	Guidato
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	6	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	7	In autonomia
Obiettivo pienamente raggiunto	8/9	In autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo
Obiettivo pienamente raggiunto	10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo

## Strumenti di verifica

.....  
 .....

## Verifiche e modifiche al Piano Educativo Individualizzato

Il presente PEI potrà subire modifiche, durante l'anno scolastico, in un qualunque momento se ne ravvisi la necessità, a seguito del monitoraggio degli obiettivi raggiunti e delle modalità attuate. Tali modifiche riguarderanno gli obiettivi didattici e/o quelli educativi. La verifica dei risultati raggiunti e della congruenza delle scelte effettuate si realizzerà in via ordinaria e in coincidenza con le verifiche periodiche della classe.

Il presente PDF/PEI è concordato e sottoscritto da ciascun componente il gruppo di lavoro.

## Consiglio di classe

Docente	Firma

	Cognome/Nome	Firma	Qualifica
<b>Famiglia</b>			
<b>Figure educative</b> (art. 9 legge 104/92)			

<b>Operatori sanitari ASL /AO</b>			
<b>Altri operatori</b> (collaboratori scolastici, figure educative del territorio, operatori extrasco- lastici...)			

Gualdo Tadino, \_\_\_\_\_

**Il Dirigente scolastico**

.....

Il presente PEI viene consegnato in copia a tutti i firmatari e viene nuovamente sottoscritto nel momento in cui vi siano modificazioni o aggiornamenti significativi.

Il trattamento e la segretezza dei dati e delle informazioni qui registrati sono tutelati da quanto disposto dal decreto legislativo 196/2003 recante disposizioni in materia di «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali».

IIS R. CASIMIRI

## ALLEGATO

### Singole programmazioni curriculari

Le seguenti programmazioni curriculari sono state concordate dal team docenti. Si fa presente che ogni insegnante opererà secondo quanto previsto ed esplicitato dalla programmazione (si tenga presente che la progettazione può essere oggetto di aggiornamento per una ridefinizione degli obiettivi e dei contenuti, sulla base delle necessità e delle potenzialità dell'alunno).

Disciplina .....

Obiettivi  
.....  
.....

Contenuti  
.....  
.....

Attività  
.....  
.....

Metodologie/Strategie didattiche  
.....  
.....

Risorse (umane/materiali)  
.....  
.....

Tempi  
.....  
.....

Verifiche  
.....  
.....

Valutazione  
.....  
.....

Raccordo con la programmazione della classe  
.....  
.....

IIS R. CASIMIRI